



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 161/2007 emesso dal Tribunale di Bari Sezione per le Misure di Prevenzione in data 22 aprile 2009, depositato in data 29 aprile 2009, confermato con decreto n. 127/2010 emesso in data 10 giugno 2010, depositato in data 23 giugno 2010 divenuto definitivo in data 16 luglio 2010, con il quale è stata disposta la confisca in danno di **COLUCCIA Mario**, nato a Galatina (LE) il 19 gennaio 1949 dei seguenti beni:

- 50% in quota indivisa dell'appartamento sito in Casamassima (BA) alla Via Fiorentini n. 7 identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 72, particella 912 sub. 14 (M-Bene I-BA 241140);
- 50% in quota indivisa dell'appartamento sito in Casamassima (BA) alla Via Fiorentini n. 7 identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 72, particella 912 sub. 21 (M-Bene I-BA 241144);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 176 di Reg. Gen. 20386 e 13923 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 161/07 del 22/04/2009, disposta dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro C.F. IMMOBILIARE S.r.l. ;

VISTA la nota n. 7949 del 22 febbraio 2016, con la quale il Comune di Casamassima ha manifestato l'interesse all'acquisizione del 50% in quota indivisa dei predetti immobili al patrimonio indisponibile dell'Ente per finalità istituzionali, evidenziando di aver già avviato degli accordi con il Banco di Napoli nella qualità di creditore procedente nella procedura esecutiva n. 21/2004, per l'acquisizione della rimanente quota del 50% sottoposta alla predetta procedura e riconducibile alla Società C.F. Immobiliare S.r.l.



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 2 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Casamassima;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Casamassima, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Casamassima, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.